

Roma, 25 giugno 2021

Al Direttore dell'Agazia delle Dogane e Monopoli  
Dott. Marcello Minenna

Al Direttore Centrale del Personale  
Dott. Rocco Flore

Oggetto: Sollecito incontri in materia di mobilità e di progressioni economiche.

Facciamo riferimento alle nostre richieste inviate nei mesi scorsi e al lungo lasso di tempo intercorso tra l'ultima riunione sindacale avvenuta il 5 maggio scorso, nella quale ricordiamo si è riusciti a trattare – e in modo molto parziale - esclusivamente l'ipotesi di accordo per la distribuzione della parte restante del Fondo Risorse Decentrate 2018.

Se a questo aggiungiamo che la riunione precedente a quella del 5 maggio si è tenuta il 29 gennaio scorso, è evidente un quadro molto desolante relativamente allo stato delle relazioni sindacali in ADM.

L'Agazia è protesa in un grande sforzo per assicurare gli attuali livelli di efficienza alle aziende e agli operatori, operando in un contesto difficile come è quello della perdurante situazione emergenziale che stiamo vivendo, ma proprio per questo è altrettanto prioritario dare risposte e assicurare altrettanti diritti ai lavoratori che si sacrificano ogni giorno per tenere alto il nome dell'Agazia.

Per tali motivi sollecitiamo l'avvio delle trattative per l'attivazione quanto prima di una procedura di mobilità volontaria interna nazionale, perché gli interPELLI spot che l'Agazia sta attivando in qualche territorio, se è pur vero che danno la possibilità per taluni lavoratori di potersi spostare, non garantiscono però una possibilità paritaria per tutti i lavoratori interessati a spostarsi anche in territori differenti da quelli interessati dagli interPELLI.

Sollecitiamo inoltre l'Agazia a presentarci una quantificazione delle risorse economiche disponibili sul FRD del 2021 utili per la sottoscrizione di un accordo per l'effettuazione di nuove progressioni economiche.

Siamo a fine giugno e sappiamo tutti che con le attuali regole fissate dagli organi di controllo e certificazione (IGOP e Funzione Pubblica) che se non si avvia quanto prima la trattativa per arrivare alla firma dei relativi accordi per lo stanziamento delle somme e la definizione dei criteri e per il successivo avvio della procedura, ben difficilmente si riusciranno a pubblicare le graduatorie – seppur provvisorie – entro la fine dell'anno. E se ciò non accadrà, si sarà persa un'ulteriore annualità per i lavoratori.

In attesa di riscontro si inviano cordiali saluti.

Il Coordinatore Generale  
Roberto Sperandini

